



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Prot. n.686

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 12 del 30-01-2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PERIODO 2014-2015-2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 13:00, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

MANCINI PIERA DEBORA	SINDACO	P
LUCHETTI ALBERTO	VICESINDACO	A
MORICHETTA ANDREA	ASSESSORE	P
MASTRONARDI LUIGINA	ASSESSORE	P
SALVUCCI PAOLO	ASSESSORE	A

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Comunale Signor BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

Assume la presidenza il Signor MANCINI PIERA DEBORA il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 07/2013 del 09/07/2013, con il quale il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania BOLLI è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Petriolo.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo i seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- Aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- Rispetto dei termini dei procedimenti;
- Iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- Azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- Previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza, attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Petriolo;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Vista la delibera n. 12/2014 del 22/01/2014 dell'ANAC con la quale viene individuato nella Giunta Comunale, l'organo competente ad adottare il Piano de quo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate;

- 1) Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014–2015–2016, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Stefania Bolli

VERBALE DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

RITENUTO di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

A VOTI unanimi resi nei modi di Legge

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate;

- 1) Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014–2015–2016, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 n. 267.
- 5) Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità di voti resi nei modi di Legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma IV del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, sull'ordinamento degli EE.LL..

Parere: Esito: Favorevole Data : 17-01-2014

Regolarita'
TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.toBOLLI DOTT.SSA STEFANIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MANCINI PIERA DEBORA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/02/2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 30-01-2014
(x)perche' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA,
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
()decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BOLLI DOTT.SSA STEFANIA

TRASMISSIONE

La presente deliberazione e' stata comunicata con lettera in data 13/02/2014 ai capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI DOTT.SSA STEFANIA